

La quarta edizione dell'evento sarà dedicata al tema dei conflitti

Una guerra che continua anche se si chiama pace

La guerra. Sembra davvero che l'uomo non ne possa fare a meno. C'è un modo di vedere la storia che porta a osservare il fenomeno dei conflitti, come parentesi delle relazioni tra gli stati. Un altro, invece, sembra dire che in fondo la pace è una pausa tra una guerra e l'altra. La IV Edizione del Festivalstoria, dal titolo "La guerra è finita. Davvero?", non affronta il problema della guerra nella Storia,

quanto piuttosto quello del dopoguerra, visto come una fase sempre difficile e spesso come continuazione sotto altro nome della guerra dichiarata finita e, generalmente, "vinta". Il lungo cammino sugli inerpicati sentieri che portano alla pace. Un passaggio attraverso le vendette, le bagarre tra le fazioni e le guerre civili, prima di arrivare al traguardo della momentanea pace. Nella manifestazione, che



► Presentazione dell'evento

si terrà il 16 e 17 ottobre a Torino e il 18 e 19 dello stesso mese a Saluzzo e Savigliano, interverranno numerosi studiosi. Oltre agli storici provenienti da tutto il mondo e di estrazioni culturali diverse, saranno coinvolti anche letterati, filosofi, politologi, giuristi, giornalisti, esperti militari, dalla più varia provenienza. Accanto alle conferenze sono previste conversazioni, interviste, forum, letture di testi, proiezioni di film e documentari, spettacoli teatrali e concerti. Per avere maggiori informazioni sul IV Festivalstoria, si può accedere al sito www.festivalstoria.org. ■ A.L.E.A.G.O.